

COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO

Provincia di Pordenone

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL CONTROLLO DELLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2021

La sottoscritta dott.ssa Silvia Puppa, nella sua qualità di Revisore Unico del Comune di Roveredo in Piano

Richiamati

- l'art. 6, comma 5 del CCRL 2006 il quale prevede che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio risultanti dai documenti di programmazione finanziaria di ciascun ente è effettuato dall'organo di revisione dei conti. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo, come definita dalla delegazione trattante, è inviata a detto organo entro cinque giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, corredata da apposita illustrazione tecnico-finanziaria;
- l'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 il quale prevede che "Il controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivante dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti....";
- l'art. 40, comma 3-sexies, del decreto di cui al punto precedente il quale dispone che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'organo di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;

Considerato inoltre che:

- l'art. 40, comma 3-bis del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 prevede che la contrattazione collettiva integrativa si svolga su materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;
- l'art. 38 comma 4 del CCRL 2018 individua le materie oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa come previsto dall'art. 31 della L.R. 18/2016;

Visto altresì l'art. 32 del CCRL 2018 il quale dispone che "Gli adempimenti di cui ai commi 1,2,3,4,5,7,8,9 e 10 sono certificati dall'organo di revisione dell'ente;

Dato atto

- che in data 10 febbraio 2020 con delibera di GC nn. 14 è stata individuata la delegazione trattante di parte pubblica;
- che in data 04 gennaio 2021 con delibera di GC nn. 2 sono state impartite le direttive necessarie alla stessa sul contenuto della contrattazione con riferimento all'anno 2021;
- che in data 04/01/2021 con determina del Responsabile del Servizio finanziario n. 1 del 04/01/2021 è stato costituito il Fondo per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2021 e che lo stesso è stato rideterminato con atto del Responsabile del Servizio finanziario n. 533 del 10/11/2021 per tener conto delle nuove disposizioni normative in materia e certificato dallo scrivente organo di revisione in data 24/11/2021;
- che in data 12 luglio 2021 è stata sottoscritta la prima ipotesi di Preintesa al Contratto collettivo decentrato integrativo di livello territoriale concernente la destinazione delle risorse del trattamento accessorio del personale per l'anno 2021, compreso l'utilizzo del Fondo 2021 di cui all'art. 32 CCRL 2016-2018 e che la stessa è stata ridefinita in data 17/12/2021, successivamente alla rideterminazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2021, e trasmessa allo scrivente organo di revisione;
- che l'Ente ha predisposto la Relazione illustrativa all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2021 del 17/12/2021, nonché la Relazione tecnico-finanziaria alla Preintesa al Contratto collettivo decentrato integrativo di livello territoriale;

VERIFICATO

- che la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria esaminate evidenziano che la Preintesa nel suo complesso è stata contrattata nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme di legge in materia e con l'obiettivo del miglioramento dei risultati attesi in relazione alla qualità dei servizi resi;
- che la Preintesa tratta materie riservate alla contrattazione di secondo livello a norma di legge e di contratto;
- che il contenuto della proposta di CCDIT risulta coerente con le direttive impartite dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- che non è prevista, con riferimento all'anno 2021, l'attribuzione di nuove progressioni orizzontali rispetto a quelle già consolidate da esercizi precedenti;
- che il contenuto della suddetta Preintesa e delle correlate Relazioni Illustrativa e tecnico-finanziaria risulta compatibile rispetto ai vincoli introdotti dalle vigenti normative di coordinamento della finanza pubblica con riguardo alle limitazioni operanti in materia di trattamenti economici individuali e di finanziamento degli stessi;
- che, con riferimento alle indennità istituite ai sensi art. 32 c. 6 CCRL 2016-2018, viene garantito il rispetto del limite anno 2016, incrementabile fino ad un massimo del 25%;
- che nell'ambito della Relazione tecnico-finanziaria viene evidenziato che i costi della contrattazione decentrata anno 2021 trovano copertura negli stanziamenti del bilancio di previsione 2021 già approvato dall'Ente;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla Preintesa del 17/12/2021 al C.C.D.I.T. per l'utilizzo delle risorse decentrate di cui all'art. 32 del CCRL 2016/2018 – anno 2021 del Comune di Roveredo in Piano.

Lì, 27/12/2021

Il Revisore Unico dei Conti